

(I lavori proseguono alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1410 presentata da Sacco, inerente a "Interruzione avvio percorso Enogastronomia e ospitalità alberghiera dell'ISS G. Penna di Asti"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1410.
La parola al Consigliere Sacco, per l'illustrazione.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

La richiesta di attivazione del corso, oggetto dell'interrogazione, ha riscontrato inizialmente parere favorevole da parte della Provincia; con la proposta di deliberazione del Consiglio provinciale n. 70 si provvede al dimensionamento della rete scolastica provinciale e si inserisce il nuovo percorso enogastronomico proposto dall'ISS Penna di Asti. Inoltre, la Regione è a confermare il parere positivo della Provincia, con la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2022; quindi, insomma, andava tutto per il verso giusto.

Alla provincia di Asti, per naturale vocazione, gioverebbe un istituto pubblico professionale in grado di rispondere alle esigenze del territorio e di un settore in continua crescita, perché, a detta degli operatori, si riscontrano notevoli problemi nel reperire lavoratori qualificati.

Oltre a questo, successivamente, il dirigente scolastico ha aperto le iscrizioni per questo corso, salvo poi essere iniziato un acceso dibattito, che ha visto coinvolta l'agenzia di formazione professionale delle colline astigiane, culminato con l'articolo de *La Stampa* del 3 marzo 2023 dal titolo *"La querela dei fornelli"*, in cui la struttura privata, nonostante gli iniziali pareri favorevoli, si riteneva preoccupata per il proprio futuro lavorativo.

Siamo a conoscenza di una lettera inviata al dirigente scolastico dell'Istituto, contenente alcune riflessioni successive alla deliberazione di adozione del Consiglio provinciale e dall'approvazione del Piano regionale; si manifesta la necessità di mantenere attivo il corso di San Damiano d'Asti, priorità alla quale la Provincia non può rinunciare in termini di crescita del territorio a riscontro degli investimenti effettuati.

Nonostante questo, cosa è successo? È successo che si è venuti meno all'implementazione di questo corso a causa di un successivo intervento dell'Ente provinciale che ha disatteso quanto aveva precedentemente confermato, considerando anche un importante danno di immagine da parte dell'Istituto, che non si è trovato, nonostante avesse aperto le iscrizioni ai corsi e quindi avesse raccolto le adesioni da parte dei ragazzi, nelle condizioni di poter adempiere a quello che era l'impegno assunto.

Per questo motivo, volevo conoscere la posizione della Regione, visto l'iniziale parere positivo che, di fatto, confermava il dimensionamento della Provincia, come risulta dai provvedimenti amministrativi già in essere. È una situazione spiacevole che si è creata ad Asti, considerando che inizialmente sono stati dati tutta una serie di pareri favorevoli, salvo poi un

tirarsi indietro da parte della Provincia, a causa di manifestazioni di alcuni privati e di un Consigliere provinciale.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Poggio, per la risposta.

POGGIO Vittoria, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Al Consigliere Sacco rispondo per conto dell'Assessore Chiorino.

In relazione all'interrogazione in oggetto, si ricorda che alla Regione spetta la definizione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, sulla base delle proposte delle province e di Città metropolitana; alle Province e alla Città metropolitana, invece, competono gli interventi in merito all'edilizia scolastica delle scuole secondarie di II grado. Agli istituti scolastici, infine, compete l'organizzazione e articolazione del servizio scolastico, anche e soprattutto sulla disponibilità degli spazi; agli Ambiti territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale, invece, compete l'assegnazione dell'organico agli istituti sulla base dei parametri definiti dalla normativa nazionale.

Il Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2023/2025, approvato con DGR n. 24-370 del 28 dicembre 2022, prevedeva l'attivazione di un indirizzo di Istituto Professionale Enogastronomia e ospitalità alberghiera presso la sede di Asti dell'Istituto Professionale "Penna", sulla base della proposta inserita nel Piano Provinciale della Provincia di Asti. In sede di analisi, secondo la previsione dell'Istituto "Penna" e della Provincia, l'indirizzo richiesto presso la sede di Asti non avrebbe eroso i frequentanti dell'analogo indirizzo già attivo presso la sede di San Damiano, il cui bacino sarebbe risultato autonomo rispetto al capoluogo, con propensione verso il sud dell'Astigiano o verso l'Albese, e consentito la sostenibilità in termini di alunni di entrambi i percorsi. Un altro presupposto su cui si basava la richiesta della nuova offerta formativa era l'esecuzione del laboratorio di enogastronomia nella sede di Asti, i cui lavori erano a carico della Provincia.

Sul fronte delle iscrizioni, successivamente alla loro chiusura, gli iscritti dell'a.s. 2023/2024 al primo anno di corso dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera di Asti e di San Damiano sono risultati sostanzialmente simili (18 per la sede di Asti e 17 per la sede di San Damiano), al di sotto del parametro previsto per l'attivazione di entrambe le classi prime.

La Regione, completata la fase di programmazione, non interviene nell'effettiva attivazione dell'indirizzo di studio, che avviene sulla base delle iscrizioni e delle disponibilità per attuare la didattica. Tali aspetti, come sopraindicato, sono di competenza dell'istituto, dell'Ambito territoriale e della Provincia.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 15.26 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(Alle ore 16.03 il Presidente Allasia comunica che la seduta inizierà alle ore 16.33
per mancanza del numero legale)*

(La seduta inizia alle ore 16.21)